



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 24/02/2005

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 16 febbraio 2005, n. 1

Convenzione del 6 luglio 2001. Lavori di adeguamento dello scarico dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Copertino, Veglie e Leverano. Determinazione indennità d'esproprio - ordinanza di pagamento diretto delle indennità concordate.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il D.Lgs.08.06.2001 n.327, art.57 e successive modifiche;

VISTA la L. 22.10.1971 n.865, artt.11 e 12;

VISTO il D.P.C.M. 08.11.1994, dichiarativo dello stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

VISTE le OO.P.C.M. 2456/'96 e successive, di definizione dei compiti e dei poteri del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

VISTA l'O.M.Int. 3184/'02, e l'O.P.C.M. 3271 del 12/03/2003 di proroga dei succitati poteri commissariali;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in Puglia fino al 31 dicembre 2004;

VISTO il proprio decreto n.67/CD/A del 5.06.2001, con il quale, tra l'altro, si dispone di destinare per l'adeguamento a norma degli impianti di depurazione inseriti nel programma del Commissario Delegato - Prefetto di Bari di cui ai decreti nn.400/CD e 1143/CD, rispettivamente dello 01/03 e del 21/10/1995, l'importo di euro 20.658.275,96 individuato per i suddetti interventi nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, Misura 1.1;

VISTA la convenzione in data 6.7.2001 tra il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione - per gli interventi di propria competenza, il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari per gli interventi di propria competenza e l'Acquedotto Pugliese S.p.A., quest'ultima individuata con D.L.gs. n. 141/99 quale gestore del Servizio Idrico Integrato, con la quale si è stabilito, tra l'altro, che l'adeguamento, il completamento e/o l'ampliamento delle opere realizzate nell'ambito dell'emergenza ambientale dal Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari - viene affidato all'Acquedotto Pugliese S.p.A., previa approvazione da parte del Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione del progetto presentato dalla medesima Società e contestuale finanziamento con i fondi individuati con provvedimento n. 67/2001 innanzi citato;

VISTA la convenzione in data 30 settembre 2002 tra il Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico- ambientale in Puglia - Presidente della Regione Puglia - e la Società "A.Q.P. Acquedotto Pugliese S.p.A.", con la quale sono stati definiti i rapporti inerenti la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. - Puglia, di cui all'art. 8 L.R. n. 28/99, a cui provvede fino al 31 dicembre 2018 il medesimo Acquedotto Pugliese S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 141/99 e della L.R. n. 28/99, alle condizioni indicate nella medesima convenzione con l'obbligo del rispetto e dell'attuazione di quanto disposto con il Piano d'Ambito;

VISTO il proprio Decreto n. 48/CD/A del 22.02.2002 con il quale veniva approvato il progetto in argomento, concesso il finanziamento di euro 2.313.914,00 all'Acquedotto Pugliese S.p.A. e dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

VISTO il Decreto n. 220 dell'8.07.2002 di riapprovazione del progetto ai soli fini della fissazione dei termini di inizio e compimento dei lavori e delle procedure espropriative;

VISTO il successivo Decreto n. 230/CD/A del 19.07.2002 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili espropriandi, per la durata di tre anni decorrenti dalla data del verbale di immissione in possesso degli stessi;

VISTA la nota prot. n. 639/VR/2004 con la quale l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha richiesto la determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;

VISTA la nota prot. n. 429/VR/2004 con la quale l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate con le ditte interessate, allegando i relativi verbali di concordamento e le dichiarazioni del Responsabile del Procedimento del 30.03.2004 di congruità delle indennità predette, concordate sulla base V.A.M. vigenti per la regione agraria dei siti degli immobili;

VISTA la nota prot. n. 584/VR dell'11.10.2004 con la quale l'Acquedotto Pugliese S.p.A., ha precisato che gli immobili previsti nel piano particellare di esproprio approvato, individuate con il foglio di mappa n. 44, particelle nn. 307, 382, 251, 279, 280, 63, 14, 16, 164, 118 e 90 non hanno più formato oggetto di occupazione d'urgenza e di esproprio in quanto, in corrispondenza di tali aree la condotta è stata posata in sede stradale di Nardò;

RILEVATO che con la suindicata nota, l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso, altresì, l'elenco delle rimanenti particelle interessate all'esproprio in conformità al piano particellare approvato, ancorchè individuate con nuovo frazionamento particellare a seguito delle stesse intervenute in data 30.09.2004, giusta ricevute n. 515907 e n. 515917 dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Lecce.

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio degli immobili occupati, indicati accanto a ciascuno degli stessi nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

CHE occorre, altresì, ordinare il pagamento delle predette indennità di esproprio in favore delle ditte concordatarie;

RITENUTO che, allo stato, non si ravvisano motivi ostativi alla determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, relative ai predetti immobili, né all'ordinanza di pagamento delle stesse in favore delle ditte concordatarie;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3271 del 12.03.2003

D E C R E T A

ART. 1

Sono determinate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili di proprietà privata occorrenti per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dello scarico dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Copertino, Veglie e Leverano, approvato con decreto del Commissario Delegato n. 48/2002, nella misura accanto a ciascuno degli stessi indicata nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

ART. 2

L'ammontare delle indennità provvisorie di esproprio, come determinate con il precedente Art. 1, sarà notificato alle ditte proprietarie dei predetti immobili nelle forme processuali civili, a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A..

O R D I N A

All'Acquedotto Pugliese S.p.A. di pagare alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi concordatarie delle stesse, le indennità provvisorie concordate nella misura indicata nell'elenco di cui al precedente Art. 1.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 865/'71.

Il presente provvedimento, sarà notificato all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, composto da n° 5 fasciate, oltre l'allegato facente parte integrante, è adottato in duplice originale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto
